

**AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA**

**Cod. Fisc. e Partita I.V.A. n. 02613080189**

**CONTRATTO PER SCRITTURA PRIVATA**

Fra l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia, con sede legale in Pavia, viale Repubblica n. 34, C.F. e Partita IVA n. 02613080189, rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore e Legale Rappresentante Dott. Michele BRAIT, nato a Venezia, il 31 maggio 1966, giusta la D.G.R.L. n. X/4627 del 19 dicembre 2015, domiciliato ai fini della carica presso la sede dell'Azienda stessa

E

il R.T.I. "RAGGRUPPAMENTO DIALISI PAVESE" formalmente costituito con scrittura privata (Contratto di raggruppamento temporaneo di Imprese) del Notaio Dott. Proc. Gianluca Catalano con Studio a Mortara in corso Piave n. 3 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia il 9 giugno 2016 al n. 9034 serie 1T), depositata in atti, rappresentato dalla Mandataria (con percentuale di partecipazione al contratto pari al 38% dei trasporti di pazienti nefropatici) Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia con sede legale in Pavia, viale Partigiani n. 78, C.F. e Partita IVA n. 02526120189, rappresentata dal Dott. Alberto

Piacentini nato a Mortara (PV) il 9 giugno 1967,  
C.F. PCNLRT67H09F754D, nella sua qualità di  
Presidente, domiciliato ai fini della carica presso  
la sede della Croce Rossa Italiana Comitato Locale  
di Pavia stessa; Mandanti (ognuna con a fianco la  
percentuale trasporti di pazienti nefropatici di  
partecipazione al contratto): Croce Azzurra Robbiese  
(1%), Croce Bianca Milano (2%), Corpo Volontari del  
Soccorso Garlaschese (1%), Italia Soccorso S.C.S  
R.L.-Onlus (3%), Sanitrasport Società Cooperativa  
Sociale (15%), Pubblica Assistenza Croce Verde  
Vigevano (3%), Croce Rossa Italiana Comitato Locale  
di Casorate Primo (1%), Croce Rossa Italiana  
Comitato Locale di Gambolò (2%), Croce Rossa  
Italiana Comitato Locale di Mede e Valle Lomellina  
(7%), Croce Rossa Italiana Comitato Locale di  
Mortara (3%), Croce Rossa Italiana Comitato Locale  
di Stradella (5%), Croce Rossa Italiana Comitato  
Locale di Vigevano (14%), Croce Rossa Italiana  
Comitato Locale di Voghera (5%).

**PREMESSO**

-che con deliberazione n. 456 dell'8 agosto 2016  
dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di  
Pavia ha disposto di indire, ai sensi dell'art. 60  
del D.Lgs. 50/2016, procedura aperta, suddivisa in

n. 10 lotti, per le esigenze dell'Azienda medesima per il periodo di 36 mesi, con facoltà ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di "ripetizione di analogo servizio" per un massimo di ulteriori 36 mesi, per l'affidamento del servizio di trasporto di soggetti nefropatici sottoposti a trattamento dialitico;

-che con deliberazione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia n. 229 del 31 marzo 2017 è stato disposto di aggiudicare, per le motivazioni esposte e contenute nel verbale di seduta dell'apposita Commissione Giudicatrice del 25 gennaio 2017 e del report della procedura, per i lotti contraddistinti dal n. 2 al n. 10, la predetta procedura aperta, con stipula nei modi di rito, del relativo contratto con il già citato R.T.I. "RAGGRUPPAMENTO DIALISI PAVESE", per il periodo decorrente dal 1 marzo 2017 e sino al 29 febbraio 2020 e per l'importo complessivo presunto di € 1.900.190,31 -I.V.A. esente-;

**SI CONVIENE E SI STIPULA**

quanto segue:

1) L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia affida al R.T.I. "RAGGRUPPAMENTO DIALISI PAVESE", formalmente costituito come in premessa

indicato e rappresentato dalla Mandataria Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia con sede legale in Pavia, viale Partigiani n. 78, C.F. e Partita IVA n. 02526120189, servizio di trasporto di soggetti nefropatici sottoposti a trattamento dialitico, per i lotti contraddistinti dal n. 2 al n. 10, alle condizioni indicate nel presente atto, nel bando di gara, nel Capitolato Speciale, nel Disciplinare di gara, con i relativi allegati, -documentazione non materialmente allegata per ragioni di fascicolazione ma depositata agli atti dell'U.O.S.D. Gare ed alla quale si fa espresso ed integrale rinvio- nonché nell'offerta economica del R.T.I. e nella comunicazione di aggiudicazione prot. n. 21003 del 4 aprile 2017, entrambe qui allegate (all. "A" e all. "B") al presente contratto quale parte integrante.

2) L'entità del servizio è commisurata al fabbisogno dell'ASST di Pavia, precisato all'art. 7 del Capitolato Speciale.

Nel caso di variazioni nella consistenza dell'appalto si applicano le condizioni previste nell'art. 10 del Capitolato Speciale.

3) Il servizio decorre dal 1 marzo 2017 e scadrà il 29 febbraio 2020. Al presente contratto sono

attribuiti i seguenti CIG: lotto n. 2 CIG n. 6801391D65, lotto n. 3 CIG n. 680139725C, lotto n. 4 CIG n. 68014015A8, lotto n. 5 CIG n. 680140374E, lotto n. 6 CIG n. 6801408B6D, lotto n. 7 CIG n. 6801410D13, lotto n. 8 CIG n. 6801413F8C, lotto n. 9 CIG n. 6801431E67, lotto n. 10 CIG n. 6801433012.

4) L'efficacia del presente contratto è in ogni caso subordinata all'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

5) Il R.T.I. aggiudicatario accetta il Patto di integrità allegato (all.to "C") al presente contratto quale parte integrante e sottoscritto per accettazione.

6) L'ASST di Pavia si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, assegnando alla Ditta aggiudicataria un preavviso di 20 (venti) giorni come previsto dall'art. 31 del Capitolato Speciale ed alle condizioni in esso previste.  
previste.

7) Qualora, nel corso del contratto, venisse attivata apposita convenzione da parte di Consip S.p.A. e/o da parte dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARCA), comprendente i prodotti del

presente appalto, sarà facoltà dell'ASST di Pavia recedere unilateralmente dal contratto ove l'aggiudicatario non fosse in condizioni di migliorare il corrispettivo richiesto rispetto alle quotazioni Consip o Agenzia Regionale Centrale Acquisti.

Lo stesso dicasi qualora le competenti autorità (es. ANAC, Agenas, ecc..) stabiliscano specifici prezzi di riferimento.

8) L'ASST di Pavia ha adottato il proprio Codice di Comportamento, pubblicato sul sito aziendale [www.asst-pavia.it](http://www.asst-pavia.it). Detto Codice si applica anche ai collaboratori, a qualsiasi titolo, della Ditta aggiudicataria che prestano la propria opera in favore dell'ASST medesima.

9) Per le somministrazioni rese, la Mandataria e le Mandanti, ciascuna in base alla percentuale di partecipazione al contratto in premessa indicata, emetteranno fattura elettronica in attuazione del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014. Per le modalità ed i contenuti della fatturazione elettronica si fa espresso riferimento a quanto pubblicato sul sito aziendale <http://www.asst-pavia.it/node/241>. Il pagamento della fornitura potrà essere effettuato da soggetto allo scopo

delegato dall'ASST di Pavia (Finlombarda S.p.A.) in esecuzione di specifiche direttive della Regione Lombardia fermo restando che lo stesso avverrà nei termini stabiliti dall'art. 21 del Capitolato Speciale ed entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

10) Il subappalto è disciplinato dall'art. 25 del Capitolato Speciale e, per quanto ivi non previsto, dall'art 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In particolare, il R.T.I. aggiudicatario è tenuto a richiedere autorizzazione, per iscritto, al subappalto/subcontratto e a presentare, oltre ai documenti attestanti i requisiti previsti per lo svolgimento dell'appalto, il contratto di subappalto/subcontratto stipulato. L'ASST di Pavia verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati servizio in oggetto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla vigente normativa e, segnatamente, alla L. 13.08.2010 n. 136 in vigore dal 7.09.2010, modificata con D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito nella L. 17.12.2010 n. 217.

11) Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, modificata con D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito nella L. 17 dicembre 2010 n. 217, si indica il n. di conto corrente attivato da ogni Ente/Associazione componente il R.T.I. aggiudicatario presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA dedicato alla commessa pubblica in oggetto nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso e precisamente:

-vedasi dichiarazione della Mandataria in data 19 maggio 2017 allegata (all.to "D") al presente contratto quale parte integrante.

12) Il R.T.I. si impegna al rispetto delle norme vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (da ultimo L. 13.08.2010 n. 136, modificata con D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito nella L. 17.12.2010 n. 217). In particolare, si obbliga, a pena di nullità assoluta del presente contratto, a utilizzare il conto corrente dedicato indicato al punto precedente per tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto che dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la

piena tracciabilità delle operazioni. Il contratto si risolverà di diritto ex art. 1456 c.c. nei casi in cui la Società stessa effettui transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA.

13) Le parti danno atto che è allegato al presente contratto (all. "E") il DUVRI -Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali- (art.26 T.U. 821/2008). A tal fine si dichiara che i costi relativi alla sicurezza -rischi interferenziali- sono pari a complessivi € 2.700,00. Le parti si impegnano altresì a rispettare le vigenti norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

14) La cauzione definitiva dell'importo di € 188.850,20, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto, è stata costituita dal R.T.I. aggiudicatario con polizza fidejussoria n. 753294141 rilasciata da Allianz S.p.A.-Agenzia di Mortara in data 20 aprile 2017. Lo svincolo della cauzione definitiva è regolato dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

15) I casi e le modalità di risoluzione del contratto sono disciplinati dall'art. 24 del Capitolato Speciale. E' previsto inoltre la

risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 4 -comma 2- del Patto di integrità e per gravi violazioni dei principi del Codice di Comportamento citato al precedente art. 7).

16) Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dott. Davide RIGOZZI, Responsabile protempore dell'U.O.S.D. Gare dell'ASST di Pavia.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) è il Dott. Nicola SANTORO, Direttore dell'U.O.C. Medicina Legale dell'ASST di Pavia, o suo delegato.

17) La Ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del presente contratto, dovrà fornire prova di aver stipulato la polizza di responsabilità civile prevista dall'art. 33 del Capitolato Speciale a cui si fa espresso riferimento.

18) Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Pavia.

19) Per quanto non disposto dal presente atto valgono le norme in materia contrattuale del Codice Civile.

20) La presente scrittura è redatta in formato elettronico, sottoscritta dalle parti contraenti con firme digitali ai sensi dell'articolo 15 della legge n.241/1990, così come modificata con legge n.9/2014, e verrà registrata in caso d'uso. Detta scrittura è

esente da bollo ai sensi del D.Lgs. 460/'97, artt. 17 e 18. Le eventuali spese per scritturazione, imposte e tasse, nessuna eccezione o esclusione, si convengono a carico della Ditta fornitrice.

L'AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI PAVIA

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Michele BRAIT)

Firmato digitalmente

R.T.I. "RAGGRUPPAMENTO DIALISI PAVESE"

La MANDATARIA Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia

IL PRESIDENTE

(Dott. Alberto PIACENTINI)

Firmato digitalmente

La Ditta fornitrice dichiara di approvare specificamente gli articoli n.6 (recesso unilaterale), n.8 (codice etico), n.12 (tracciabilità dei flussi finanziari, n.15 (risoluzione) e n. 18 (foro competente).

R.T.I. "RAGGRUPPAMENTO DIALISI PAVESE"

La MANDATARIA Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia

IL PRESIDENTE

(Dott. Alberto PIACENTINI)

Firmato digitalmente

**Oggetto: Procedura aperta, in forma telematica, per l' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO SEMPLICE DI SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO PER IL PERIODO DI 36 MESI.**

- Lotto 1 C.I.G. 6801388AEC**  
**Lotto 2 C.I.G. 6801391D65**  
**Lotto 3 C.I.G. 680139725C**  
**Lotto 4 C.I.G. 68014015A8**  
**Lotto 5 C.I.G. 680140374E**  
**Lotto 6 C.I.G. 6801408B6D**  
**Lotto 7 C.I.G. 6801410D13**  
**Lotto 8 C.I.G. 6801413F8C**  
**Lotto 9 C.I.G. 6801431E67**  
**Lotto 10 C.I.G. 6801433012**

Il sottoscritto ALBERTO PIACENTINI nato a MORTARA in nome e per conto della Società CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI PAVIA con sede in PAVIA Viale PARTIGIANI .n. 78 nella sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE. Ufficio Imposte Dirette di PAVIA Codice Fiscale 02526120189 Partita IVA 02526120189 mediante questa offerta per il lotto/i lotti 2-3-4-5-6-7-8-9-10 impegnativa dichiara di aver preso visione delle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale

#### DICHIARA

- 1) che i prezzi offerti sono:
  - remunerativi e quantificati in conformità a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;
  - omnicomprensivi di tutto quanto necessario alla compiuta esecuzione dei servizi, in relazione a quanto richiesto nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato speciale e dichiarato in offerta;
  - fissi per tutta la durata del periodo contrattuale;
- 2) di impegnarsi ad eseguire il contratto secondo le disposizioni vigenti in tema di sicurezza, antinfortunistica, lavoro, oltre a quanto specificatamente previsto in merito agli aspetti retributivi e fiscali;
- 3) che qualsiasi ordine sarà evaso indipendentemente dal quantitativo richiesto;

La persona che sottoscriverà il contratto in caso di aggiudicazione, è il sig. ALBERTO PIACENTINI nato a MORTARA il 09/06/1967, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'impresa mandataria del "Raggruppamento Dialisi Pavese", partecipante al bando come costituendo RTI.

LOTTO	SCONTO OFFERTO
1	Non di interesse
2	0,10%
3	0,10%
4	0,10%
5	0,10%
6	0,10%
7	0,10%
8	0,10%
9	0,10%
10	0,10%

N.B. in caso di non partecipazione ad uno o più lotti il concorrente può indicare nella tabella che il lotto non è di interesse.

Luogo e data  
Pavia, 13/10/2016

Firma  
ALBERTO PIACENTINI

1/3



App: "B"

U.O.S.D. Gare

Sede Viale Repubblica, 88 - Voghera

☎ 0383 - 695305 - 📠 0383 - 695347

e-mail: [manuela\\_casarini@asst-pavia.it](mailto:manuela_casarini@asst-pavia.it)

Prot. N. 1.6.03 21003

Voghera, 04 APR. 2017

**Spettabile**

**R.T.I. "RAGGRUPPAMENTO DIALISI  
PAVESE"**

**Viale Partigiani, 78**

**27100 PAVIA**

a mezzo P.E.C.: [cl.pavia@cert.cri.it](mailto:cl.pavia@cert.cri.it)

e, per conoscenza: U.O.C. AFFARI GENERALI

**OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.**

Si comunica che con deliberazione del Direttore Generale n. 229 del 31.03.2017 allegata alla presente nota (Allegato 1), l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) ha aggiudicato al Vs spettabile R.T.I. il servizio di trasporto di soggetti nefropatici sottoposti a trattamento dialitico per le esigenze dell'ASST di Pavia per l'importo di € 1.900.190,31 Iva esente, per il periodo decorrente dal 1° marzo 2017 al 29 febbraio 2020, relativamente ai lotti dal n. 2 al n. 10.

Il servizio dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni di cui alle Vs offerte economiche, tecniche e degli atti di gara, sottoscritti per accettazione da codesto spettabile R.T.I..

Con la medesima deliberazione è stato altresì disposto di prorogare, per quanto riguarda il lotto n. 1, ai sensi dell'art. 106, comma 1°1, del D.Lgs. n. 50/2016, il rapporto contrattuale in atto con la Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Pavia- e i Soggetti dettagliati nell'art. 1 all'addendum convenzionale, approvato con decreto dell'ex A.S.L. di Pavia, oggi A.T.S. di Pavia, n. 335/Dgi del 29 dicembre 2015 per il periodo decorrente dal 1° marzo 2017 al 30 aprile 2017, alle condizioni di cui alla già citata nota C.R.I. Pavia 5 febbraio 2016, per un importo di € 3.300,00, I.V.A. esente.

Ai fini della stipula del contratto, il Vs spettabile R.T.I. dovrà presentare all'U.O.S.D. Gare della scrivente - Viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera (PV) - entro 15 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, la seguente documentazione:

1/2



- deposito cauzionale definitivo, a norma dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, la cui validità dovrà essere riferita all'intera durata del servizio, da costituirsi mediante le forme previste dalla normativa vigente;
- modello tracciabilità flussi finanziari (*Allegato 2*), ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, con evidenza degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, da ritornare debitamente compilato e sottoscritto;
- modello dati per la stesura del D.U.V.R.I. (*Allegato 3*), da ritornare debitamente compilato;
- nominativo del soggetto, debitamente delegato, deputato alla firma del contratto.

Distinti saluti.

Timbro e firma per accettazione

---

IL RESPONSABILE DELL'U.O. S.D. GARE

*(Dr. Davide Rigozzi)*

All.: -deliberazione n. 229 del 31.03.2017;  
- modello tracciabilità flussi finanziari;  
- modello dati per la stesura del D.U.V.R.I.

Il Responsabile Unico del Procedimento: Dr. Davide Rigozzi  
Il funzionario istruttore: Sig.ra Manuela Casarini

2/2

D.g.r. 30 gennaio 2014 - n. X/1299

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
  - a) la l.r. 33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
  - b) la l.r. 2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
  - c) la l.r. 6/2011, di modifica al T.U. Sanità l.r. 33/2009, che ha previsto per ogni Azienda Sanitaria, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
  - d) la l.r. n. 9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
  - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
  - b) la delibera del Consiglio regionale n. 945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
  - c) la l.r. 7/2010 che ha modificato la l.r. 14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs. 163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
  - d) la d.g.r. n. 1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
  - e) la d.g.r. n. 1644 del 4 maggio 2011 «approvazione del codice etico degli appalti regionali», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'Al. AT l.r. n. 30/2006;
3. Il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent. 2142/2009) che riconosceva «la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa»;
4. a seguito del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 «Prime disposizioni urgenti per l'economia», introduttivo del comma 1 bis dell'art. 46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «i bandi e le let-

tere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione» e che «dette prescrizioni sono comunque nulle», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art. 1 comma 17 che prevede che «Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art. 10 della l.r. 9/2011;
4. l'elaborato «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali» prevede:
  - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di legalità, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
  - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
  - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
  - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r. 1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art. 11 comma 2 d.lgs. 163/2006,

4/3

Serie Ordinaria n. 6 - Lunedì 03 febbraio 2014

siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;

4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del

primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO

## PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

### Articolo 1

#### *Ambito di applicazione*

1. Il Patto di integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006. L'esplicita accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

### Articolo 2

#### *Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante*

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
  - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
  - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
  - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
  - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
  - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
    - A. trasporto di materiale a discarica;
    - B. fornitura e/o trasporto terra;
    - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
    - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
    - E. smaltimento rifiuti;
    - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
    - G. forniture di ferro lavorato;
    - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

**Articolo 3***Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice*

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez. 1 della l.r. 30/2006.

**Articolo 4***Violazione del Patto di Integrità*

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
  - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
  - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
  - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r.n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

**Articolo 5***Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006.

Croce Rossa Italiana  
Comitato Locale di Pavia  
Associazione di Promozione Sociale  
ONLUS Parziale



Croce Rossa Italiana

Data 19 maggio 2017  
Prot. 45.17

Spettabile  
ASST di Pavia  
U.O.C. Affari Generali  
Viale Repubblica, 88  
27058 VOGHERA

Oggetto: stipula contratto affidamento servizio trasporto soggetti nefropatici sottoposti a trattamento dialitico – comunicazione dati conti correnti dedicati delle Associazioni facenti parte del "Raggruppamento Dialisi Pavese"

Il sottoscritto Alberto Piacentini, nato a Mortara (PV) il 09/06/1967 c.f. PCNLRT67H09F754D, in qualità di legale rappresentante della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia, mandataria del "Raggruppamento Dialisi Pavese",

**dichiara**

che l'elenco allegato riepiloga i dati riportati nei documenti <<Modella "Tracciabilità flussi finanziari" ai sensi della L. 13.08.2010 n. 136. Modificata con D.L. 12/11/201 n. 187 convertito nella L. 17/12/2010 n. 217>>, già a mani di codesta spettabile ASST di Pavia in quanto trasmessi all'Ufficio Gare, per la scrivente Mandataria e per le Associazioni Mandanti.

In fede.

Il Presidente  
Alberto Piacentini  
Mandatario  
R.T.I. "Raggruppamento Dialisi Pavese"



Croce Rossa Italiana

[www.cri.it](http://www.cri.it)  
Croce Rossa. Persone in prima persona

Viale Partigiani n. 78 - 27100 Pavia (PV)  
Tel. Ufficio Amm.vo 0382-25354 Fax 0382-25355  
Tel. Sede Operativa 0382/472351  
[cl.pavia@cri.it](mailto:cl.pavia@cri.it) - [cl.pavia@cert.cri.it](mailto:cl.pavia@cert.cri.it)  
Cod. Fisc. e P. IVA 02526120189

CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO LOCALE DI PAVIA

ALLEGATO NOTA PROT. 45.17 DEL 19 maggio 2017

Associazione	n. c/c dedicato	cognome e nome	soggetti operanti		data di nascita
			codice fiscale	luogo di nascita	
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI PAVIA	IT94 U 03359 01600 10000 0139691	PIACENTINI ALBERTO	PCNIRT67H09F754D	MORTARA (PV)	09/06/1967
CROCE AZZURRA ROBBIESE	IT94 N 03359 01600 10000 0069444	MORELLI IVANO	MRLVNI59H15H369A	ROBBIO (PV)	15/06/1959
CROCE BIANCA MILANO CORPO VOLONTARI DEL SOCCORSO GARLASCHESE	IT12 E 05216 55930 00000 0099606 IT05 T 06230 55880 00003 0478451	TRESOLDI CARLO VINCENZO MARENGO ROBERTO	TRSCLV46L018850L MRNRR155E01D925J	CARUGATE (MI) GARLASCO (PV)	01/07/1946 01/05/1955
ITALIA SOCCORSO S.C.S.R.L. ONLUS SANTRASPORT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE VIGEVANO	IT72 X 03359 01600 10000 0103928 IT26 E 03111 56210 00000 0008786 IT90 S 08440 23000 00000 0000679	EUFEMIA VINCENZO TOMASELLI ANTONINO PIVI CLAUDIA	FMEVCN78P07A262G TMSNNN59M31L355H PVICLD47C50F966W	AMELIA (TR) TRECASTAGNI (CT) NOVI DI MODENA (MO)	07/09/1978 31/08/1959 10/03/1947
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI CASORATE PRIMO	IT11 W 05216 55710 00000 0088931	PELLEGRINI CARLO	PILCLRL53P28F783M	MOTTA VISCONTI (MI)	28/09/1953
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI GAMBULO'	IT52 L 06230 55870 00003 0400802	LO CASTRO ALFIO	LCSLFA77E23B202R	BRONTE (CT)	23/05/1977
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI MEDE E VALLE	IT52 W 05696 11300 00003 0350X20	GALASCHI DONATELLA	GLSDTL59A60F080H	MEDE (PV)	20/01/1959
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI MORTARA CROCE ROSSA ITALIANA	IT27 Q 05216 56070 00000 0000953	FOSTERNI UMBERTO	FSTMRT70M24 F754K	MORTARA (PV)	24/08/1970
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI STRADELLA	IT34 F 08324 56300 00000 0160752	MORINI ANTONIO	MRNNTNT83A26B201L	BRONI (PV)	26/01/1983
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI VIGEVANO	IT74 T 05216 23000 00000 0086303	MOTTA ANDREA	MTTNDR70H27L872B	VIGEVANO (PV)	27/06/1970
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI VOGHERA	IT19 K 08324 56400 00000 0614513	TORTI ONDINA	TRTNDN49ES0G273G	PALERMO	10/05/1949

22

Il Presidente  
Alberto Piacentini  
Mandatario  
R.T.I. "Raggruppamento Diallisi Pavese"




Croce Rossa Italiana



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
**(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08)**

**Emesso il:** 16.05.2017

**Revisionato il:**

**Oggetto dell'appalto:** procedura aperta, in forma telematica, per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto sanitario semplice di soggetti sottoposti a trattamento dialitico suddiviso in dieci lotti per il periodo di 36 mesi.

**Contratto d'appalto:**

Ordine in data .....

Deliberazione n.229 del 31.03.2017

Decorrenza prestazioni oggetto dell'appalto:

Termine previsto: 01.03.2017 – 29.02.2020

**Committente:** Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia  
Sede legale: viale Repubblica, 34 – 27100 Pavia  
codice fiscale e partita IVA: 02613080189  
Legale Rappresentante: Dott. Michele Brait

**Referenti A.S.S.T. di Pavia per le misure di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori inerenti l'appalto:**

Datore di Lavoro effettivo  delegato  :

Dott. Michele Brait  
c/o Direzione Generale A.S.S.T. di Pavia  
v.le Repubblica, 34 – 27100 Pavia

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Arch. Gian Carlo Scarpini  
c/o Servizio Prevenzione e Protezione - viale Repubblica, 88 – 27058 Voghera (PV)  
tel. 0383 695 218 – 0381 333 351 – 320 79 83 891  
fax 0383 695 214 – 0381 333 395  
e-mail gian\_carlo\_scarpini@asst-pavia.it

Medico Competente:

Dott. Enrico Baldi  
c/o Ospedale Civile di Voghera - via Volturmo, 14 – 27058 Voghera (PV)  
tel. 0383 695 749 – 0383 695 953  
fax 0383 695 875  
e-mail enrico\_baldsst-pavia.it

Dott. Luca Abatangelo  
c/o Ospedale Civile di Vigevano – c.so Milano, 19 – 27029 Vigevano (PV)  
tel. 0381 333 483 – 0381 333 481  
fax 0381 333 713  
e-mail luca\_abatangelo@asst-pavia.it

Medico Autorizzato:

Dott. Enrico Baldi  
c/o Ospedale Civile di Voghera - via Volturmo, 14 – 27058 Voghera (PV)  
tel. 0383 695 749 – 0383 695 953  
fax 0383 695 875  
e-mail enrico\_baldi@asst-pavia.it

Esperto Qualificato, Esperto Responsabile sicurezza Risonanza Magnetica, Addetto Sicurezza Laser:

Dott. Angelo Schiavi  
c/o Allsim Dynamics - via Ungaretti, 5 – 27010 Albuzzano (PV)  
tel. 0382 584 614 – 0382 493 769  
fax 0382 481 091  
e-mail angelo\_schiavi@virgilio.it

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

- Roberto Gazzaniga	Op. Tec. Specializzato Manutenzione Elettrica O.C. Voghera
- Maria Angela MAIOCCHI	Dirigente Biologo Lab. Analisi Ospedale di Vigevano
- Sante MARANGON	O.S.S. Orto- Trauma Ospedale di Vigevano
- Fabio Nunzio CALI'	Infermiera Amb. Cardiologia Ospedale di Vigevano
- Ida MARCHESI	Logopedista N.P.I. Voghera
- Daniela CARLORANI	Infermiera C.P.S. di Stradella
- Marco LOVA	Op. Tecn. Spec. Esp. U.O.C. Tec. Patrim. Ospedale di Vigevano
- Giulietta SICILIANO	Tecn. Riab. RGG Ospedale di Broni
- Laura VERMINETTI	TRSM Radiologia Ospedale di Mortara
- Cristina ZORZOLO	Infermiera Gr. Operatorio Ospedale di Mede.
- Sandro VACCARI	Assist. Tecnico U.O.C. Tec. Patrim. Ospedale di Voghera
- Romina VONA	Operatore Tecnico Ospedale di Casorate Primo
- Costanza SORRENTINO	Infermiera Chirurgia Ospedale di Voghera

**Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C)., ai sensi dell'art.119 del D.Lgs.163/2006 e dell'art.300, co. 2 del Regolamento di attuazione del 5 ottobre 2010, n°207 a cui demandare i compiti di cui all'art.1662 del Codice Civile e dell'art. 301 del Regolamento di attuazione testè indicato, ognuno per le parti di rispettiva competenza per l'A.S.S.T. di Pavia per lo specifico appalto/servizio/fornitura:** Direttore dell'U.O.C. di Medicina Legale  
Dott. Nicola Santoro                      Tel.: 0382 431295                      E-mail: nicola\_santoro@asst-pavia.it.



## PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE VIGEVANO

Iscritta alla Sezione Provinciale di Pavia del Registro Generale Regionale del Volontariato  
Sezione A) Sociale, B) Civile e C) Culturale, al nr. PV 252 dal 12.07.2012

Vigevano, 19/04/2017

Spettabile  
AZIENDA SOCIO-SANITARIA  
TERRITORIALE (ASST) di PAVIA  
Viale Repubblica, 34  
27100 – PAVIA – PV -

Io sottoscritta PIVI CLAUDIA, in qualità del legale rappresentante della Pubblica Assistenza Croce Verde Vigevano, con sede legale in Via Vallere, 54 – Vigevano (PV) – Codice Fiscale: 94032580188 – con la presente

dichiara

che l'Associazione è esonerata dalla compilazione della richiesta dati per DUVRI, in quanto non occupa dipendenti.

Il Presidente  
Dr Claudia Pivi

PUBBLICA ASSISTENZA - ONLUS  
CROCE VERDE VIGEVANO  
Via Vallere, 54 - 27020 VIGEVANO (PV)  
C.F. 94032580188

---

**PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE VIGEVANO ONLUS**  
Sede Legale, Amministrativa ed Operativa: via Vallere 54 – 27029 Vigevano (PV)  
Tel. 0381-22527 – Fax 0381-328891  
C.F. 94032580188

[www.croceverdevigevano.it](http://www.croceverdevigevano.it) \* [segreteria@croceverdevigevano.it](mailto:segreteria@croceverdevigevano.it)



Allegato "3"

RICHIESTA DATI PER DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.l.)

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.

Impresa affidataria: Soe. Coop. Soe. SANITRASPORT.

sede legale: VIA ALDO MORO 4 - SAN MARTINO S. GIOVANNI

tel. 0382 552 882 - fax 0382 55 15 39

sede operativa: /

tel. / - fax /

indirizzo di posta elettronica certificata PEC: Soe.valservi.ee@pec.posciamarese.it

codice fiscale: / partita IVA: 02483620189

iscrizione Registro Imprese CCIAA di PAVIA n°/c.f. REA PV 222218

posizione INPS 5208231381

posizione INAIL 21798276101

Legale Rappresentante: ANTONINO TOMASELLI

Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:

funzione: DIRETTORE OPERATIVO nome: ANTONINO TOMASELLI

tel. 342 032 4546 fax 0382 55 15 39

funzione: / nome: /

tel. / fax /

Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:



Datore di Lavoro

effettivo

delegato

Sig. ANTONINO TOMASELLI (funzione) PRESIDENTE

DIRETTORE OPERATIVO - VIA ALDO MORO 4 S.M. SIECCARIU  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

LUCA GERMANI

VIA CAPOVIZ 4 QUARTUO (LO) SICUREZZA GERMANI TISPAI.IT  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Competente:

DOCT. FRANCO ANTONIO LIGANARI

PZZA ADRIANO BRASSO 15 MILANO FRANCO.LIGANARI@TISCALI.IT  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....

.....

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

.....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: .....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Pavia

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA  
Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 02613080189  
sito internet: www.asst-pavia.it

Allegato "3"

### RICHIESTA DATI PER DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.l.)

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA  
IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI  
NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.

Impresa affidataria: ITALIA SOCCORSO SCS RL ONLUS

sede legale: VIA INTERNO 1 - 27010 VELLEZZO BEUINI (PV)

tel. 324/8610343 - fax

sede operativa: VIA MANZONI 28 - 26867 SOMAGUA (LO)

tel. 324/8610343 - fax

indirizzo di posta elettronica certificata PEC

codice fiscale: 02507890180 partita IVA: 02507890180

iscrizione Registro Imprese CCIAA di PAVIA n°/c.f. REA PV 279306

posizione INPS 5708448675

posizione INAIL

Legale Rappresentante: EUFEMIA VINCENZO

Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:

funzione: PRESIDENTE nome: EUFEMIA VINCENZO

tel. 329-5470140 (PERSONALE) fax

funzione: nome:

tel. fax

Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:



Datore di Lavoro

effettivo

delegato

Sig. EUFEMIA VINCENZO ..... (funzione) locale Rappresentante

VIA MANZONI 28 - 26867 SOMAGUA (LO) .....  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

EUFEMIA CLAUDIO UTO .....

VIA FERRARIS 4 - 20082 BINASCO (MI) .....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail) TEL 327/6960600

claudio.eufemia@hotmail.it

Medico Competente:

Dott. AGOSTINO FERRARI c/o ISTITUTO BIOMEDICO ITALIANO

VIA REGINA ADELAIDE 11 - 27100 PAVIA (PV)

(recapiti postale, telefonico, e-mail) TEL. 848 - 800777

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

EUFEMIA VINCENZO .....

VIA MANZONI 28 - 26867 SOMAGUA (LO) tel 327/8610373  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

comandante@itcirasoccorso.it

Addeffi all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....  
.....

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

..... 3 .....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: NESSUNO.....  
- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.

20/11/06



Allegato "3"

**RICHIESTA DATI PER DUVRI**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.l.)

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.

**Impresa affidataria:**

..CORPO...VOLONTARI...DEL...SORCORSO...CARLASCOESE

sede legale: CARLASCO, V.A. BORGO S. SERO 2

tel. 0382/822737 - fax 0382/4635904

sede operativa: CARLASCO, V.A. BORGO S. SERO 2

tel. 0382/822737 - fax 0382/4635904

indirizzo di posta elettronica certificata PEC: crocegianni@schese@pec.it

codice fiscale: 01749230184 - partita IVA: .....

iscrizione Registro Imprese CCIAA di ..... n°/c.f. ....

posizione INPS ..5707853867

posizione INAIL ..021117939-51.....0343

Legale Rappresentante: ROBERTO MARENCO

**Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

funzione: PRESIDENTE ..... nome: ROBERTO MARENCO

tel. 0382/822737 ..... fax 0382/4635904

funzione: ..... nome: .....

tel. .... fax .....

11/16

Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:



Datore di Lavoro

effettivo

delegato

Sig. ROBERTO MARELLA (funzione) PRES. D'ENTE  
VIA BORGO S. SIRO 2 21026 GARLASCO (PV)  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

BELUSSA PAOLA VIA N. COLOMBA 14/B 21022 VIGEVANO  
333/6362787 paola7@phero.it  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Competente:

PERCIGNO GIOVANNI VIA C. VERDE 7 27100 PAVIA  
348/6633502 giovanni73@phero.it  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

.....  
.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

.....  
.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

.....  
.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

DAVIDE PASQUINI VIA BERGAMI 18 27051 CANTASPARA (PV)  
366/6816272 pasquini1983@phero.it

sdst





Allegato "3"

**RICHIESTA DATI PER DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(art. 24, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

**OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.**

*Assegnazione*  
**Impresa affidataria:**

..... *CROCE BIANCA MILANO* .....

sede legale: *MILANO - VIA VETTABIA N° 4* .....

tel. *02-831215* ..... - fax *02-58102645* .....

sede operativa: *ZAMPOLIANO (PU) VIA MILANO N° 46* .....

tel. *0382-614762* ..... - fax *0382-614762* .....

indirizzo di posta elettronica certificata PEC *Crocebiancamilano@actalosce.it*

codice fiscale: *03628670156* ..... partita IVA: */* .....

*REA*  
iscrizione Registro Imprese CCIAA di *MILANO* n°/CA *1724177* .....

posizione INPS *4954 773898* .....

posizione INAIL *001909193* .....

Legale Rappresentante: *TRESOLDI CARLO VINCENZO* .....

*Assegnazione*  
**Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

funzione: *Presidente di Sezione* nome: *ALBERTO RAPETTI* .....

tel. *0382-614762* ..... fax *0382-614762* .....

funzione: ..... nome: .....

tel. ..... fax .....

1/3

10/54

*Asibco sas me*

Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:



Datore di Lavoro

effettivo

delegato

Sig. *Tresoldi Carlo Vincenzo* (funzione) *Presidente Generale*

*redcentrale@crocebianca.org*  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

*ESTERNO*

*redcentrale@crocebianca.org*  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Competente:

*ESTERNO (dott. Marco Bruno)*

*redcentrale@crocebianca.org*  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

~~.....~~  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

~~.....~~  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

*NOMINATI - ELETTI*

~~.....~~  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

~~.....~~

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....  
.....

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

.....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: .....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.

.....



Allegato "3"

### RICHIESTA DATI PER DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.l.)

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.

**Impresa affidataria:**

..... CROCE... ROSSA... ITALIANA... - COMITATO... LOCALE... VOGHERA

sede legale: ... VIA CARLO EMANUELE II, 22 .....

tel. .... 0383 - 45501 ..... - fax .... 0383 - 366438 .....

sede operativa: ... VOGHERA - VIA CARLO EMANUELE III .....

tel. .... 0383 - 45666 ..... - fax .....

indirizzo di posta elettronica certificata PEC... CL.VOGHERA@CCEI.CE.IT .....

codice fiscale: 95033090182 ..... partita IVA: 02525190183 .....

iscrizione Registro Imprese CCIAA di .. PAVIA ..... n°/c.f. 95033090182 .....

posizione INPS ... 5108337755 .....

posizione INAIL ... 19214705177 .....

Legale Rappresentante: .... DANNA TORTI .....

**Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

funzione: ..... IMPIEGATA ..... nome: ..... ISABELLA PONZONE .....

tel. .... 0383 - 45501 ..... fax .... 0383 - 366438 .....

funzione: ... DIRETTORE AMMINISTRATIVO ..... nome: ..... LUIGI BASSANONE .....

tel. .... 0383 - 45501 ..... fax .... 0383 - 366438 .....

**Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:**

Datore di Lavoro

effettivo

delegato

Sig. .... ONDINA TORTI ..... (funzione) .... PRESIDENTE .....

..... VIA CARLO EMANUELE III, 22, VOGHERA .....  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

..... AEQUA SERVIZI .....

..... AEQUA@AEQUA.SERVIZI.IT .....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Competente:

..... MARIA CESARIA BOLOGNESE .....

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

.....

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

.....

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

..... FUSI GIUZIANO .....

..... 0383-25066 .....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

.....

.....

*(recapiti postale, telefonico, e-mail)*

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....

.....

*(recapiti postale, telefonico, e-mail)*

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

.....<sup>5</sup>.....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: .....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.



Allegato "3"

**RICHIESTA DATI PER DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.l.)

**OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.**

**Impresa affidataria:**

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Locale di Vigevano

sede legale: C.so CAVOUR 46 27029 VIGEVANO (PV)

tel. 0381-75798 - fax 0381-690190

sede operativa: C.so CAVOUR 46 27029 VIGEVANO (PV)

tel. 0381-75798 - fax 0381-690190

indirizzo di posta elettronica certificata PEC: CL.VIGEVANO@CERT.CRI.IT

codice fiscale: 02524820186 partita IVA: 02524820186

iscrizione Registro Imprese CCIAA di 281804 n°/c.f. 02524820186

posizione INPS 5708405146

posizione INAIL 19502365/99 (CODICE DI ITA) - 22163118/69 (PAT)

Legale Rappresentante: ANDREA MOTTA

**Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

funzione: PRESIDENTE nome: ANDREA MOTTA

tel. 0381-75798 fax 0381-690190

funzione: ..... nome: .....

tel. .... fax .....

**Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:**



Datore di Lavoro

effettivo

delegato

sig. ANDREA MOTTA (funzione) PRESIDENTE  
c/o Croce Rossa Italiana - Comitato loc. VIGEVANO - C.SO CAVOUR 46  
(recapito postale) 27029 VIGEVANO (PV)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

PAOLO OLIVARI  
c/o Aequa Servizi Srl - Via Bertolini 9/E VIGEVANO - Tel. 0381-09217  
(recapiti postale, telefonico, e-mail) PAOLO.OLIVARI@AEQUASERVIZI.IT

Medico Competente:

DOSS. SSA MARIA CESARIA BOLOGNESE  
c/o Aequa Servizi Srl - Via Bertolini 9/E VIGEVANO - TEL. 0381-092170  
(recapiti postale, telefonico, e-mail) PIERA.ORNATI@AEQUASERVIZI.IT

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

/  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

/  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

DIEGO FINARDI  
c/o Croce Rossa Italiana Comitato loc. VIGEVANO - C.SO CAVOUR 46 - VIGEVANO (  
(recapiti postale, telefonico, e-mail) TEL. 0381-75798 - CHVIGEVANO@CRI.IT

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

/

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....  
.....

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

.....14.....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: .....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.



Allegato "3"

RICHIESTA DATI PER DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.l.)

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.

Impresa affidataria:

CROCE ROSSA ITALIANA - CONSIGLIO LOCALE DI STRADELLA

sede legale: VIA EMILIA 29 - 27049 STRADELLA (PV)

tel. 0385 43626 - fax 0385 245314

sede operativa: VIA EMILIA 29 - 27049 STRADELLA (PV)

tel. 0385 43626 - fax 0385 245314

indirizzo di posta elettronica certificata PEC cl.stradella@cert.cri.it

codice fiscale: 02524270184 partita IVA: 02524270184

iscrizione Registro Imprese CCIAA di PAVIA n°/c.f. PV-286298

posizione INPS 5708337654

posizione INAIL 19414670/21 PAT 22024006

Legale Rappresentante: ANTONIO MORINI

Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:

funzione: ..... nome: .....

tel. .... fax .....

funzione: ..... nome: .....

tel. .... fax .....

**Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:**



Datore di Lavoro

effettivo

delegato

Sig. .... (funzione).....

.....  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

PAOLO OLIVARI - Aequa Servizi SRL VIA .....

PIETRO BERTOLINI, 9/E - VIGEVANO (PV) - 3939042254 -  
(recapiti postale, telefonico, e-mail) paolo.olivari@aequaservizi.it

Medico Competente:

DOT. SSA MARIA CESARIA BOLOGNESE - Aequa Servizi SRL

VIA PIETRO BERTOLINI, 9/E - VIGEVANO (PV) - 0381 092170  
(recapiti postale, telefonico, e-mail) aequa@aequaservizi.it

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

GARLASCHELLI ALESSANDRO .....

VIA VIGNA VECCHIA, 3 - CORTEOLONA (PV) - 3470418975 -  
(recapiti postale, telefonico, e-mail) alex.garba@gmail.com

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

.....  
24

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: .....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.



Allegato "3"

**RICHIESTA DATI PER DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.l.)

**OGGETTO: AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.**

**Impresa affidataria:**

COOPERATIVA ITALIANA COOPERATIVE LOCALI DI PAVIA

sede legale: VIALE PARTIGIANI, 78

tel. 03.82-25354 - fax 03.82/25355

sede operativa: VIALE PARTIGIANI, 78

tel. 03.82-472351 - fax 03.82/25355

Indirizzo di posta elettronica certificata PEC: cl.pavia@ced.cis.it

codice fiscale: 02526120189 partita IVA: 02526120189

iscrizione Registro Imprese CCIAA di PAVIA n°/c.f. PV284502

posizione INPS 57083696ff

posizione INAIL 19438499/53

Legale Rappresentante: PIACENTINI ALBERTO

**Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

funzione: PRESIDENTE nome: ALBERTO PIACENTINI

tel. 03.82/25354 fax

funzione: ASSISTENTE PRESIDENTE nome: GIAN LUCA BIANI

tel. 320/4323561 fax

**Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:**

Datore di Lavoro            effettivo            delegato

sig. .... PIACENTINI ALBERTO ..... (funzione) .... PRESIDENTE .....  
.....  
VIACE PATIGIANI, FR - 24100 PAVIA .....  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: AGRIA SERVIZI SRL  
DOT. PAOLO OLIVARI - VIA PIETRO BERTOLINI 9/E - 24029 VIGEVANO  
393-9012254 - paolo.olivari@agriaservizi.it .....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Competente: AGRIA SERVIZI SRL  
DOTT.SSA MARIA CESARIA Bolognese - VIA PIETRO BERTOLINI 9/E - 24029 VIGEVANO  
- cesaria.bolognese@agriaservizi.it .....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Autorizzato (solo in caso di esposizioni a radiazioni ionizzanti):  
.....  
.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):  
.....  
.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:  
.....  
.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):  
.....  
.....

---

*(recapiti postale, telefonico, e-mail)*

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....

.....

*(recapiti postale, telefonico, e-mail)*

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

.....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: .....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.



Allegato "3"

**RICHIESTA DATI PER DUVRI**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 24, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.l.)

OGGETTO: AGGIDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.

impresa affidataria:

..... CROCE ROSSA ITALIANA di MORTARA .....

sede legale: VIALE CAPELLINI, 22 - MORTARA 27036 (PV)

tel. 0384/295550 ..... - fax 0384/294030

sede operativa: VIALE CAPELLINI, N.22 - MORTARA 27036 (PV)

tel. 0384/295550 ..... - fax 0384/294030

indirizzo di posta elettronica certificata PEC cl.mortara@cert.cri.it

codice fiscale: 02524380181 ..... partita IVA: 02524380181

iscrizione Registro Imprese CCIAA di PAVIA, n°/est. 284210

posizione INPS 5708335331 E N. 5708424835

posizione INAIL 22024606/1

Legale Rappresentante: FOSTERNI UMBERTO

Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:

funzione: PRESIDENTE ..... nome: FOSTERNI UMBERTO

tel. 0384/295550 ..... fax 0384/294030

funzione: ..... nome: .....

tel. .... fax .....

Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:



Datore di Lavoro effettivo



delegato

Sig. FOSTERANI URBERTO (funzione) PRESIDENTE

Cl. CIRCOLATO LOCALE DI RORTADA - VIALE CAPELLINI 22 - 27036 RORTADA (PV)  
(recapiti postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

PAOLO OLIVARI 393.9012254 paolo.olivari@sequaservizi.it  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Competente:

DR.SSA MARIA CESARIA BOLOGNESE  
Cell. 336257645 cesariabologna@gmail.com  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza: BERGAMINI FIUPO

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....

.....

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

.....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: .....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.

## CROCE ROSSA ITALIANA

## Comitato Mede e Valle Lomellina



Procedura per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto sanitario semplice di soggetti sottoposti a trattamento dialitico per il periodo di 36 mesi ALLEGATO A DUVRI

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP	CITTÀ	PROV.	TELEFONO	MAIL
1	CRITIANI	GIUSEPPE	27058	VOGHERA	PV	339 336 1537	geppocrisiani@alice.it
2	FIORDI	SIMONE	27020	VALLE LOM.	PV	333 211 0483	simone.fiordi@alice.it
3	GALLINA	GIUSEPPE	27035	MEDE	PV	335 793 8996	giuseppe.gallina@lombardia.cri.it
4	GINJU	NICU CEZAR	27020	SARTIRANA LOM.	PV	320 441 6502	gjinucesare@gmail.com
5	LEONE	LUISELLA	27037	PIEVE DEL CAIRO	PV	331 991 7271	leone.luiseλλα@gmail.com
6	MILIDONI	LUCA	20831	SEREGNO	MB	349 690 0852	luca.milidoni@alice.it
7	MONTANARO	PAMELA	27025	GAMBOLÒ	PV	335 712 9263	pamelamontanaro@hotmail.it
8	NORELLI	ANDREA	27030	ZEME	PV	335 844 4369	andrea5370@libero.it
9	PANIGALLI	PAOLO	27058	VOGHERA	PV	334 941 4363	pa.pani@libero.it
10	ROSPO	MARTINA	27035	MEDE	PV	3388579165	mcr@libero.it
11	ROSSI	MAURIZIO	27035	MEDE	PV	3664298512	
12	ROTILIO	SAVERIO	27037	PIEVE DEL CAIRO	PV	338 236 9880	s.rotilio@libero.it
13	ZUCCOTTI	PIERLUIGI	27020	VALLE LOM.	PV	339 491 6845	zuccotti.maldi@gmail.com
14	BARACCO	STEFANIA	27035	SEMIANA	PV	348/4878161	baracco.s@gmail.com

W  
L



ento della gestione del servizio di trasporto sanitario semplice  
tamento dialitico per il periodo di 36 mesi ALLEGATO B D

num	COGNOME NOME	RESIDENZA			CELL	E-MAIL
		CITTà	PROV.	VIA		
1	Agnello Stefano	Sartirana	PV	Patriotti 73	333-8167414	
2	Altamore Daniele	Mede	PV	cavour 48	339-4759470	
3	Antona Silvia	Mede	PV	Castellaro 53	339-3124868	s.antona77@gmail.com
4	Arrigoni Elia	Sartirana	PV	Via Cavour 37	338-2343921	elia.anry@gmail.com
5	Bellina Umbertina	Valle Lomellina	PV	vicolo striscione 17	3663137988	
6	Bianco Giulia	frascarolo	PV	Via Giulio Del Carretto	331-9154908 338-1369723	x59wh3@hotmail.it
7	Binelli Riccardo	Mede	PV	Togliatti 19	346-4915877	ibinelli@gmail.com
8	Bocca Spagnolo Paola	Breme	PV	Abazia S. Pietro 42	345 177 6976	paolettina88@gmail.com
9	Boiocchi Mauro Curzio	Candia L.	PV	Marconi 31/A	348-6940705 346-0606248	boiocchi.mauro@libero.it
10	Brenna Andrea	Lomello	PV	Caldera 119	339-8159564	bucato79@libero.it
11	Carena Walter	Mede	PV	Bellone 37/1	339-3669824	
12	Carisio Daniele	candio	PV	Borgoratto 49	335-6859668	danielecarisio@gmail.com
13	Cecconello Maurizio	Galliaiola	PV	Soliggia 10	366-4178947	ceccoline@hotmail.com
14	Chiapuzzi Denis	Mede	PV	Bellone 23	328-0360456	denisefog@gmail.com
15	Chiesa Domenico	Mede	PV	Costa 44	346-5767109	
16	Corbella Gianfranco	Mede	PV	Mattei 22/2	331-7681170	gian.corbi@gmail.com
17	Cossali oristella	Lomello	PV	Grua 1	333-6453530 348-7049011	oristella.cossali96@gmail.com
18	Doleman Winston	Breme	PV	Visconti 11 /G	333-7785692	melissadoleman@libero.it
19	Faita Carlo	Villaromagnano	PV	Monteghellino 15	346-2239827	
20	Favini Roberto Valter	Mede	PV	M.della Libertà	393-4523604	
21	Fiume Gabriele	Pieve d.C.	PV	Via Ubaldo torre 57	331-2413028	gfiume96@gmail.com
22	Fornasiero Cinzia	Mede	PV	Bosio 7/C	339-1928910	
23	Fornasiero Maurizio	Mede	PV	cassolo 5	339-8558971	fornasieromaurizio@alice.it
24	Fusani Marco	Valle Lomellina	PV	via Costa 33	339-6094309	marco.fusani@libero.it
25	Greggio Chiara	Mede	PV	Vecchia caccialupa 19	377-1285085	kiagreggio@libero.it
26	Guglielmo Valentina	sartirana	PV	Via Mede 8	339-5630324	
27	Guida Domenico	Valle Lomellina	PV	Stazione 78	339-4563248	
28	Guida Davide	Mortara	PV	Via L. il Moro 1bis	334 171 7784	guidadavide@libero.it
29	Laporta Giuseppina	Pieve d.C.	PV	Emanuele d'adda 24	392-3257223	giusylap@yahoo.it
30	leone Luisella	Pieve d.C.	PV	ubaldo torre 57	331-9917271	leone.luisella@gmail.com
31	Leone Robertino	Ferrera Erb.	PV	Costituzione 2	329-5466930 331-9378400	
32	Maietti Nadia	Pieve d.C.	PV	Cascine Nuove	334-9532973	cattivame@yahoo.it
33	Mantoan Luciano	Langosco	PV	Sciolla 7	0384-78008 338-9722984	luciano.mantoan@croda.com
34	Marsiglio Marco	Valle Lomellina	PV	Lunga 42-46	348-1453937	m.marsiglio@alimacgroup.com
35	Martignetta Alex	Mede	PV	F.III MAgnani8	334-1171679	amartignetta@gmail.com
36	Martinotti Davide	Breme	PV	IV Novembre 10	3482580707	

37	Nicola Maria Rosa	Sartirana Lom.	PV	Gramsci 35	3497538990	
38	Paderno Maria Stella	Castellaro	PV	Suardi 33	339-3386365	<a href="mailto:minoky@libero.it">minoky@libero.it</a>
39	Percivaldi Silvia	Mede	PV	Bellone 31	335-6178678	<a href="mailto:silvia514@ymail.com">silvia514@ymail.com</a>
40	Pillitteri Pietro	Lomello	PV	Gallivola 9	334-3428198	
41	Quinz Ernest	frascarolo	PV	Fleming	340-1085133	<a href="mailto:rms80@hotmail.it">rms80@hotmail.it</a>
42	Rospo Martina	Mede	PV	Silvio Pellico 35	338-8579165	<a href="mailto:martyx-mcr@libero.it">martyx-mcr@libero.it</a>
43	Rossi Maurizio	Mede	PV	Invernizzi 29/15	339-8374560 366-4298512	
44	Rossini Giampietro	Candia Lom.	PV	della confraternita 3	339-4445272	<a href="mailto:grosefeli@libero.it">grosefeli@libero.it</a>
45	Santoro Maria Cristina	Mede	PV	Viale 1 maggio 58	377-5461760	<a href="mailto:mariacristinasantoro83@gmail.com">mariacristinasantoro83@gmail.com</a>
46	Secchi Valentina	Sartirana	PV	Paolo Moro 33	333-2674212	<a href="mailto:valeip87@gmail.com">valeip87@gmail.com</a>
47	Tinfena Marco	Gravellona L.	PV	Ferraris 11	380-2538907	<a href="mailto:tinfena.marco@gmail.com">tinfena.marco@gmail.com</a>
48	Torrente Antoine	Mede	PV	Piancone 42	334-3601353	<a href="mailto:torranto@virgilio.it">torranto@virgilio.it</a>
49	Vaccarone M. Teresa	Valle Lomellina	PV	sartirana 3	338-6850660	<a href="mailto:mittiv@libero.it">mittiv@libero.it</a>
50	Valdrighi Stefano	mede	PV	Allende 4	334-3918149	<a href="mailto:bario@alice.it">bario@alice.it</a>
51	Virota Matteo	Mede	PV	Perosi 8	338-1484585	<a href="mailto:matt14@hotmail.it">matt14@hotmail.it</a>



Allegato "3"

### RICHIESTA DATI PER DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

**OGGETTO:** AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.

**Impresa affidataria:**

CROCE ROSSA ITALIANA (C.R.I.) COMITATO MEDE E VALE LORELLINA

sede legale: VIA SARTIRANA 7 27020 VALE LORELLINA (Pr)

tel. 0384 823470 - fax 0384 823470

sede operativa: VIALE DEI MILLE 25 27035 MEDE (Pr)

tel. 0384 81922 - fax 0384 81922

indirizzo di posta elettronica certificata PEC: [ci.medeevallelorellina@ccr.it](mailto:ci.medeevallelorellina@ccr.it)

codice fiscale: 02524440183 partita IVA: 02524440183

iscrizione Registro Imprese CCIAA di PAVIA n°/c.f. 02524440183

posizione INPS 5708395539

posizione INAIL 19506868

Legale Rappresentante: GALASCHI DONATELLA

**Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

funzione: LEGALE RAPPRESENTANTE nome: GALASCHI DONATELLA

tel. 335-6051384 fax ✓

funzione: ..... nome: .....

tel. .... fax .....

**Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:**

Datore di Lavoro

effettivo

delegato

sig. GIASOLI DANIELA ..... (funzione) LEGARE RAPPRESENTANTE

VIA TROTTENARTINI 10 MEDA DE CAIDO 27035 (CR)  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

PAOLO OLIVARI ..... residente STRADA TRE COLONBATE 11/D7 VIGEVANO

(CR) TEL: 393 9012254 ..... paolo.olivari@acqua servizi.it  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Competente:

DOT. SSA MARIA CESARIA Bolognese ..... c/o AQUA SERVIZI SRL

Via P. Bartolini 9 27029 Vigevano (CR) 0381/092170 ..... acqua@acqua servizi.it  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

.....  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

LEONE LUISSELLA ..... VIA UBALDO TORE 57 27037 PIEVE DEL CAIRO (CR)

334/09217281 ..... mail: leone.lusella69@gmail.com  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

AUECATO A - DIPENDENTI

AUECATO B - VOLONTARI

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

24.....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: ~~NESSUNO~~.....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.

DALL'INIZIO DELL'ATTIVITA' NON SI SONO RAI  
REGISTRATI INFORTUNI.





Allegato "3"

**RICHIESTA DATI PER DUVRI**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

**OGGETTO:** AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, DELLA PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO SUDDIVISO IN DIECI LOTTI.

**Impresa affidataria:**

..... CR1 COMITATO GAMBOLA' .....

sede legale: ..... GAMBOLA' P.za CASTENO 2 .....

tel. .... 0381 930109 ..... - fax .....

sede operativa: ..... IDEM GAMBOLA' .....

tel. .... - fax .....

indirizzo di posta elettronica certificata PEC ..... CL: GAMBOLA'@CRT.CR1.IT .....

codice fiscale: ..... 02526140187 ..... partita IVA: ..... 02526140187 .....

iscrizione Registro Imprese CCIAA di ..... PAVIA ..... n°/c.f. .... 2701 .....

posizione INPS ..... 5708419187 00 .....

posizione INAIL ..... 222289331610313 .....

Legale Rappresentante: ..... LO CASTRO ALFIO .....

**Referenti dell'impresa per lo specifico appalto/servizio/fornitura:**

funzione: ..... PRESIDENTE ..... nome: ..... ALFIO LO CASTRO .....

tel. .... 0381 930109 ..... fax .....

funzione: ..... nome: .....

tel. .... fax .....

**Referenti dell'impresa per la sicurezza e la salute dei lavoratori applicati all'appalto/servizio/fornitura:**



Datore di Lavoro

effettivo

delegato

Sig. LO CASTRO ALFIO (funzione) PRESIDENTE

PIAZZA CASTENO 2 27025 GAMBOLÒ (PV)  
(recapito postale)

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

PAOLO OLIVARI

PAOLO.OLIVARI@AEQUASERVIZI.IT  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Competente:

GIULIA RAPELLA CL.GAMBOLÒ@CERT.CRI.IT

VIA VIGNATEZZO GAMBOLÒ 328865608  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Medico Autorizzato (solo in caso di esposti a radiazioni ionizzanti):

/  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Esperto Qualificato (solo in caso di utilizzo di fonti di radiazioni ionizzanti):

/  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:

/  
(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti all'emergenza (solo se operativi nell'appalto):

/

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

Addetti al pronto soccorso (solo se operativi nell'appalto):

.....  
.....

(recapiti postale, telefonico, e-mail)

n° di dipendenti dell'impresa operativi nell'appalto presso le strutture aziendali:

.....

Sistema di Gestione della Sicurezza adottato: .....

- estremi ..... - (ammessa risposta di non adozione di nessun sistema di gestione).

Indici di frequenza e gravità aziendali degli infortuni rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza. Breve relazione o tabella di raffronto.



Spett.le

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE**

**(ASST) di PAVIA**

**Viale Repubblica n. 34**

**27100 – PAVIA**

**Oggetto : PROCEDURA APERTA IN FORMA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO DIALITICO**

Il sottoscritto CARLO PELLEGRINI, nato a Motta Visconti (MI) il 28.09.1953, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della APS CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI CASORATE PRIMO con sede a Casorate Primo (PV) in Via Giacomo Matteotti n. 7, in relazione all’aggiudicazione della procedura di cui in oggetto , con la presente è a comunicare l’impossibilità alla compilazione dell’allegato 3 (Richiesta dati per DUVRI).

Tale impossibilità è dovuta al fatto che la scrivente APS non si avvale di alcun personale dipendente, in quanto i propri servizi vengono svolti esclusivamente da personale volontario, pertanto in base ai Regolamenti C.R.I. non è richiesta la nomina delle figure di cui si chiede di indicarne i nominativi nell’allegato in questione.

Distinti Saluti

Casorate Primo, lì 18 aprile 2017

In Fede  
Il Presidente  
Carlo Pellegrini

**Elenco delle strutture A.S.S.T. di Pavia dove è previsto lo svolgimento del servizio oggetto:**

- Ospedale Civile di Voghera;
- Ospedale Civile di Stradella;
- Ospedale Civile di Vigevano;
- Ospedale Civile di Mede.

**Attività svolta e modalità operative previste per lo svolgimento del servizio presso la struttura dell'A.S.S.T. di Pavia:**

La procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto pazienti nefropatici sottoposti a trattamento dialitico, da effettuarsi con ambulanza, furgone o autovettura idonea al trasporto dei pazienti, dalla residenza/dimora del paziente ai Centri Dialisi afferenti l'Azienda Socio Sanitaria di Pavia, di seguito denominata ASST di Pavia.

**Ambito di applicazione**

Il presente capitolato disciplina le modalità di trasporto di soggetti nefropatici cronici sottoposti a trattamento dialisi, previa certificazione rilasciata dal Responsabile del Contro Dialisi di riferimento, dalla dimora degli stessi al Centro Dialisi più vicino e dal Centro Dialisi alla dimora. In dettaglio si individuano le diverse tipologie di trasporto ammesse, oggetto del presente procedimento:

- Trasporto mediante ambulanza, limitatamente ai casi in cui la Certificazione ritenga tale modalità di trasporto necessaria, per servizi effettuati dai soggetti contrattualizzati con l'ASST di Pavia;
- Trasporto mediante impiego di autovetture o furgoni finestrati, per servizi effettuati da soggetti contrattualizzati con l'ASST di Pavia.

**Soggetti coinvolti:**

- Destinatari del servizio: utenti nefropatici cronici, residenti/domiciliati nel territorio della ATS di Pavia,
- Associazioni di volontariato, enti, imprese (di seguito denominati Vettori): soggetti incaricati di svolgere il servizio di trasporto sanitario semplice, in virtù di accordi contrattuali stipulati con l'ASST di Pavia a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura;
- ASST di Pavia tenuta a garantire all'utenza un servizio efficiente, costante, nel rispetto della normativa e della regolamentazione regionale e nazionale in materia;
- Centri Dialisi di riferimento, incaricati di certificare, in capo ai pazienti, le modalità di trasporto.

## Tipologie di trasporto Autorizzate

Di seguito si descrivono le diverse tipologie di trasporti:

- a) Trasporto mediante ambulanza: la necessità della presente tipologia deve essere individuata dal Centro Dialisi di riferimento, che, con apposita certificazione, dichiara le condizioni cliniche dell'assistito e la conseguente necessità di usufruire del "Trasporto protetto". Tale trasporto deve essere effettuato e gestito da Soggetti in possesso dei requisiti soggettivi, strutturali e tecnico organizzativi definiti dalla specifica disciplina regionale, al cui contenuto integralmente si rimanda, in tema di: personale, mezzi e sedi.

Personale minimo necessario per il trasporto in ambulanza: due unità (uno con funzioni di guida ed uno di accompagnatore). Di norma in ambulanza è previsto il trasporto di singolo utente per ogni viaggio, salvo casi in cui due pazienti, con certificazione resa in tal senso, possano essere trasportati contemporaneamente; in nessun caso l'ambulanza può trasportare oltre due utenti.

- b) Trasporto mediante Autovettura/Furgone finestrato del Vettore incaricato: la possibilità di usufruire della presente tipologia deve essere individuata dal Centro Dialisi di riferimento, che, con apposita certificazione, dichiara la compatibilità delle condizioni cliniche dell'assistito.

Trattasi di Trasporto Sanitario Semplice per pazienti che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento presso le Strutture Sanitarie. Tale trasporto deve essere effettuato e gestito da Soggetti in possesso dei requisiti soggettivi, strutturali e tecnico organizzativi definiti dalla specifica disciplina regionale, al cui contenuto integralmente si rimanda, in tema di: personale, mezzi e sedi.

Personale necessario per il trasporto con furgone finestrato e con autovetture: minimo una unità (autista), coadiuvata, ove richiesto dal Centro Dialisi, da un accompagnatore. Condizione necessaria affinché l'Azienda possa autorizzare il trasporto mediante furgone finestrato (in presenza di certificazione del Centro Dialisi) è la compresenza, nell'ambito dello stesso viaggio, di almeno due trasportati.

Attualmente l'ASST di Pavia gestisce n. 96 pazienti.

## Il servizio è stato suddiviso in Lotti, di seguito esposti :

### LOTTO 1

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
1	1	Candia Lomellina	32	Casale Monferrato	Trasporto semplice

### LOTTO 2

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
2	1	Gropello Cairoli	36	F.Maugeri-Pv	Trasporto semplice
2	2	Gropello Cairoli	38	F.Maugeri-Pv	Trasporto semplice
2	3	Siziano	34	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	4	Chignolo Po	62	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	5	Bressana Bottarone	32	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	6	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Trasporto semplice
2	7	Bereguardo	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Trasporto semplice
2	8	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	9	Travacò Sicc.	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	10	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	11	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	12	Vidigulfo	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	13	Travacò Sicc.	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	14	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	15	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	16	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	17	Casorate Primo	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	18	Vidigulfo	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	19	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	20	Casorate Primo	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	21	Travacò Siccomario	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	22	Pavia	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza
2	23	Zeccone	≤ 30	F.Maugeri-Pv	Ambulanza

### LOTTO 3

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
3	1	Bascapé	36	Lodi	Trasporto semplice
3	2	Bascapé	36	Lodi	Trasporto semplice

### LOTTO 4

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
4	1	Mortara	44	Mede	Trasporto semplice
4	2	Mortara	44	Mede	Trasporto semplice
4	3	Mortara	44	Mede	Ambulanza

LOTTO 5

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
5	1	Scaldasole	34	Mede	Trasporto semplice
5	2	Tromello	38	Mede	Ambulanza
5	3	Tromello	38	Mede	Ambulanza
5	4	Lomello -	≤ 30	Mede	Trasporto semplice
5	5	Mezzana Bigli	≤ 30	Mede	Trasporto semplice
5	6	Valle Lomellina	≤ 30	Mede	Trasporto semplice
5	7	Mede	≤ 30	Mede	Trasporto semplice
5	8	Frascarolo	≤ 30	Mede	Trasporto semplice
5	9	Gallivola	≤ 30	Mede	Trasporto semplice

LOTTO 6

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
6	1	Landriano	34	Rozzano	Ambulanza

LOTTO 7

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
7	1	Chignolo Po	62	S.Matteo-Pv	Trasporto semplice
7	2	Belgioioso	32	S.Matteo-Pv	Trasporto semplice
7	3	Pieve Porto Morone	64	S.Matteo-Pv	Trasporto semplice
7	4	Villanterio	44	S.Matteo-Pv	Trasporto semplice
7	5	Dorno	42	S.Matteo-Pv	Trasporto semplice
7	6	Siziano	36	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	7	Belgioioso	32	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	8	Bastida Pancarana	34	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	9	Vidigulfo	34	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	10	Torrevicchia Pia	32	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	11	Gropello Cairoli	36	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	12	Vistarino	34	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	13	Dorno	44	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	14	Pavia	≤ 30	S.Matteo-Pv	Trasporto semplice
7	15	Zinasco	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	16	Pavia	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	17	Zinasco Nuovo	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	18	dom Cura Carpignano	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	19	Cava Manara	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	20	Pavia	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	21	Badia Pavese	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	22	Pavia	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	23	Ceranova	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	24	Pavia	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	25	Calignano	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	26	Pavia	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	27	Travacò Siccomario	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	28	Cava Manara	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza
7	29	Certosa di Pavia	≤ 30	S.Matteo-Pv	Ambulanza

LOTTO 8

lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
8	1	Cigognola	≤ 30	Stradella	Trasporto semplice
8	2	Stradella	≤ 30	Stradella	Ambulanza
8	3	Broni	≤ 30	Stradella	Ambulanza
8	4	Barbianello	≤ 30	Stradella	Ambulanza
8	5	Stradella	≤ 30	Stradella	Ambulanza

LOTTO 9

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
9	1	Robbio	56	Vigevano	Trasporto semplice
9	2	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	3	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	4	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	5	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	6	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	7	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	8	Gambolò	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	9	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	10	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	11	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	12	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	13	Cassolnovo	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	14	Gambolò	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	15	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	16	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	17	Vigevano	≤ 30	Vigevano	Ambulanza
9	18	Gambolò	≤ 30	Vigevano	Ambulanza

LOTTO 10

Lotto	Assistiti	Domicilio	Km A/R	Centri dialisi	Tipologia di trasporto
10	1	Voghera	≤ 30	Voghera	Trasporto semplice
10	2	Silvano Pietra	≤ 30	Voghera	Ambulanza
10	3	Torrazza Coste	≤ 30	Voghera	Ambulanza
10	4	Voghera	≤ 30	Voghera	Ambulanza
10	5	Torrazza Coste	≤ 30	Voghera	Ambulanza

Il servizio dovrà essere gestito tutti i giorni feriali, secondo le indicazioni e modalità fornite dall'ASST di Pavia.

Il trattamento dialitico è previsto anche nei giorni festivi infrasettimanali, ad eccezione del 25 dicembre e del primo dell'anno. Tali trattamenti sino anticipati/posticipati alla domenica precedente/successiva le festività in oggetto. Per la naturale flessibilità del servizio si potranno verificare modifiche al programma o annullamento di trasporto che il Centro di Dialisi provvederà a segnalare tempestivamente all'Operatore Economico affidatario.

Il personale della ditta appaltatrice sarà tenuto a rispettare le indicazioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) sottoscritto con l'A.S.S.T. di Pavia al momento della stipula del contratto.

**Principali rischi presenti nelle strutture A.S.S.T. e di interesse anche per le specifiche attività oggetto dell'appalto**

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate
Coordinamento per l'esecuzione delle attività	Un errato o omesso coordinamento fra le attività aziendali e quelle che deve svolgere la società appaltatrice può essere causa di inconvenienti sia per la qualità del lavoro, sia per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.	- Durante lo svolgimento del servizio reciproca comunicazione di tutte le informazioni necessarie e di eventuali variazioni o anomalie che possono coinvolgere le attività, facendo riferimento specificatamente ai rispettivi referenti individuati per il coordinamento
da agenti chimici (per contatto o inalazione)	Locali di attività sanitaria Locali deposito Locali vuotatoi Locali magazzino (generici e della Farmacia) Laboratori in generale Locali manutenzione e servizi	- Generalmente il rischio è moderato, ma quando è più consistente (es. formaldeide, glutaraldeide, ecc.) il rischio è segnalato dagli appositi cartelli di avvertimento e di prescrizione di uso di idonei DPI. - Dovunque siano detenute sostanze o prodotti chimici sono presenti le rispettive schede di sicurezza ed anche le schede tecniche dei presidi medico chirurgici non rientranti nella classificazione dei prodotti chimici. - I prodotti sono di norma conservati in appositi armadi e le procedure, i dispositivi di protezione collettiva ed individuale prescritti sono presenti presso le postazioni di impiego.
da farmaci chemioterapici	Centri di preparazione e locali di somministrazione chemioterapici	- I centri di preparazione sono ad ingresso limitato ai soli addetti. dispongono dei DPC (cappe, ricambi d'aria) e dei DPI necessari e sono conformi alle normative in materia. - gli addetti hanno ricevuto formazione e addestramento specifici - tutto il processo che può generare esposizione è regolato da apposite istruzioni (Linee guida per la sicurezza dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici).
di elettrocuzione e di incendio da impianti elettrici e apparecchiature	In tutti gli ambiti operativi	- Impianti costruiti e verificati periodicamente, in conformità alle pertinenti norme. - Dotazione di dispositivi automatici di sgancio. - Controlli periodici degli impianti di messa a terra e dell'integrità elettrica delle apparecchiature. - Interventi manutentivi esclusivamente da parte di personale tecnico qualificato. - Utilizzo delle apparecchiature conforme alle istruzioni dei rispettivi manuali d'uso, esclusivamente da parte di personale con adeguata formazione. <b>Disposizioni adottate per la sicurezza:</b> - Scollegare l'apparecchiatura dall'impianto prima di effettuare qualsiasi intervento su di essa. - Evitare i sovraccarichi collegando più apparecchi ad una stessa presa. - Evitare di tenere apparecchiature accese o sotto tensione quando non utilizzate. - oltre al controllo periodico di tutti i componenti delle apparecchiature elettriche, mantenere pulite le

97/54

		<p>aperture di raffreddamento ed evitare di coprirle o ostruirle;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricaricare le batterie in locali ben ventilati e sorvegliati e a distanza da materiali e sostanze infiammabili;</li> <li>- evitare di connettere o sconnettere apparecchiature non di propria competenza.</li> </ul>
<b>Rischi</b>	<b>Luoghi di esposizione</b>	<b>misure attuate</b>
di ustione	<p>Centrali termiche e altri locali tecnici</p> <p>Luoghi di passaggio di condotte di fluidi caldi</p> <p>Centrali di sterilizzazione</p>	<p>Osservare la segnaletica di avvertimento del pericolo. Dove è frequente l'operatività a contatto di superfici calde, come nelle centrali di sterilizzazione, sono presenti appositi guanti di protezione.</p>
<b>Rischi</b>	<b>Luoghi di esposizione</b>	<b>misure attuate</b>
di incidenti nelle aree di passaggio	Tutti i corridoi ed i luoghi di passaggio comuni interni ed esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i percorsi devono essere mantenuti il più possibile sgombri.</li> <li>- Se occorre utilizzarli per depositi temporanei di materiali, le aree occupate devono essere delimitate con opportune barriere che impediscano l'accesso e siano ben visibili e, se risultasse difficoltoso o impedito il passaggio, occorre predisporre e segnalare percorsi alternativi.</li> <li>- Gli ingombri che si prevede possano perdurare per più di una giornata, devono essere segnalati alla Direzione Sanitaria di Presidio competente e al SPP aziendale per predisporre eventuali misure temporaneamente modificative delle normali attività e del piano di emergenza della struttura.</li> <li>- Quando le pavimentazioni interne risultassero bagnate o con materiali dispersi può esserci il rischio di scivolamento, si devono quindi segnalare e delimitare le aree interessate e provvedere poi a ripristinare le condizioni di sicurezza.</li> <li>- Nelle aree e percorsi esterni gli automezzi devono procedere a bassissima velocità e con prudenza; non devono accedere ad aree e percorsi pedonali; non devono sostare ostruendo le uscite dai fabbricati (soprattutto le uscite di emergenza), in prossimità degli accessi a impianti tecnologici (gas medicinali, cabine elettriche, ecc.), di idranti antincendio e in corrispondenza di curve o strettoie.</li> <li>- Le vie di percorrenza devono essere lasciate libere e non devono mai essere impegnate le corsie preferenziali e le zone di sosta riservate alle ambulanze.</li> <li>- Rispettare la segnaletica e le indicazioni esposte.</li> <li>- Dove gli accessi ai complessi ospedalieri sono sorvegliati dalle portinerie, farsi riconoscere e rispettare le eventuali indicazioni date dal personale di sorveglianza.</li> <li>- Condurre con la dovuta prudenza macchine operatrici, carrelli o altri mezzi a spinta; non sovraccaricarli per evitare difficoltà di controllo e rischi di rovesciamento o di caduta di oggetti; se si devono eseguire movimentazioni che non permettono il controllo di presenze estranee, delimitare e interdire al transito la zona operativa.</li> </ul>

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate
da agenti biologici	Tutte le UU.OO. /Servizi dove si svolge attività sanitaria Ambienti di trattamento di materiali provenienti dall'attività sanitaria (es. impianti trattamento aria, idrici/fognari, sterilizzazioni depositi rifiuti, lavanderie, manutenzione attrezzature, etc..)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i gli adatti DPI quando si effettua qualsiasi manovra per cui è possibile il contatto con materiali contaminati da agenti biologici.</li> <li>- lavare accuratamente e frequentemente le mani e sempre al termine dell'attività, dopo aver tolto i DPI.</li> <li>- Smaltire correttamente negli appositi contenitori i materiali monouso sporchi e soprattutto gli aghi e gli oggetti taglienti.</li> <li>- Osservare tutte le cautele prescritte negli ambienti in cui sono esposti i cartelli di segnalazione del rischio biologico.</li> <li>- Formazione specifica e sorveglianza sanitaria per il personale esposto.</li> <li>- Postazioni di lavoro sotto cappa e opportuni ricambi d'aria nei locali per attività a rischio.</li> <li>- Procedure specifiche per il contatto con pazienti a rischio infettivo trasmissibile per via aerea.</li> </ul>
da radiazioni ionizzanti	Locali di diagnostica radiografica e occasionalmente nelle camere di degenza e in sala operatoria per le radiografie agli allettati	Utilizzo di D.P.I., D.P.C. e protocolli aziendali dedicati.

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate in A.S.S.T.
da impianti di collegamento verticale	Scale, ascensori e montacarichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scale sdruciolevoli sono dotate di apposite bande antiscivolo.</li> <li>I parapetti di scale e pianerottoli sono considerati dispositivi di protezione collettiva; qualora debbano essere temporaneamente rimossi occorre interdire tassativamente il passaggio sulle rampe interessate.</li> <li>- Le scale, i pianerottoli e gli ascensori devono essere mantenuti sgombri e in efficienza ed utilizzati esclusivamente per i collegamenti fra piani. È assolutamente proibito ostruirli con depositi di materiali.</li> <li>- Gli ascensori e i montacarichi sono sottoposti a manutenzioni e controlli periodici secondo normativa.</li> <li>- Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti, che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte.</li> <li>- Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna.</li> <li>- E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose.</li> <li>- In caso di guasto di ascensori e montacarichi ogni struttura ha una procedura di allarme e pronto intervento da parte del personale reperibile della manutenzione.</li> </ul>

Rischi	Luoghi di esposizione	misure attuate
di incendio ed esplosione	UU.OO./Servizi, depositi, locali tecnici, cucine, archivi, etc., quando vi sono sufficienti quantità di sostanze infiammabili, presenza di gas combustibili (metano, gpl, ecc.) o comburenti (ossigeno, protossido d'azoto) o di materiali infiammabili in genere (materassi e biancheria, archivi cartacei, depositi di mobili, ecc.) e presenza di possibili inneschi (impianti ed apparecchiature elettriche in tensione, generatori di calore, lavorazioni che possono generare scintille o surriscaldamento)	<p>Si attuano misure per limitare il rischio e i possibili danni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riducendo al minimo indispensabile i depositi e le scorte di materiali infiammabili;</li> <li>- mantenendo per quanto possibile separati i materiali infiammabili e le fonti di innesco;</li> <li>- effettuando periodici controlli degli impianti;</li> <li>- disponendo di impianti, strutture e attrezzature antincendio efficienti e periodicamente verificati;</li> <li>- adottando un piano di emergenza ed evacuazione per ogni struttura aziendale;</li> <li>- applicando le procedure di lavoro previste;</li> <li>- rispettando la direttiva di non mantenere aperte in modo improprio le porte taglia-fuoco (è ammesso che queste restino aperte solo grazie gli appositi dispositivi elettromagnetici e non per mezzo di cunei o pesi che non permetterebbero la loro chiusura automatica in caso di allarme incendio);</li> <li>- rispettando il divieto di fumare vigente in tutti gli ambienti interni delle strutture aziendali.</li> </ul>

Lavaggio dei pavimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scivolamenti se le aree non sono segnalate ed interdette al passaggio sino alla completa asciugatura.</li> <li>- Inciampo dovuto alla presenza di eventuali cavi di alimentazione delle attrezzature.</li> <li>- Rischio di investimento durante l'impiego di macchine lavapavimenti semoventi.</li> <li>- esposizione ad agenti chimici pericolosi in caso di non corretto dosaggio dei detergenti o disinfettanti impiegati o alla loro reazione con altre sostanze presenti</li> <li>- incidenti dovuti ad urti o cadute di oggetti e arredi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Delimitazione e segnalazione preventiva delle zone oggetto delle operazioni a mezzo di apposita segnaletica ed impiegare prodotti detergenti antiscivolo (es. decerati)</li> <li>- Eseguire gli interventi di lavaggio nei periodi di minor affollamento.</li> <li>- Privilegiare l'impiego di attrezzature autoalimentate per eliminare la presenza di cavi ovvero estendere le zone interdette al passaggio sino a ricomprendere gli spazi occupati dai cavi di alimentazione.</li> <li>- Per l'impiego di attrezzature semoventi attuare le buone prassi operative valide l'utilizzo dei carrelli con conducente a bordo.</li> <li>- Utilizzare i prodotti detergenti e disinfettanti secondo gli specifici protocolli operativi e le avvertenze indicate nelle rispettive schede dati di sicurezza. Assumere informazioni se si ha il dubbio che siano presenti prodotti chimici incompatibili.</li> <li>- Prima di iniziare le operazioni di lavaggio spostare e porre in posizione defilata gli oggetti e gli arredi che risultano di ingombro, evitando di accatastarli in equilibrio precario.</li> </ul>
------------------------	--	--

<b>Attività svolte dall'Impresa</b>	<b>Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze</b>
1. Coordinamento per l'esecuzione delle attività di fornitura alla U.O. dedicata	Un errato o omesso coordinamento fra le attività aziendali e quelle che deve svolgere la ditta fornitrice può essere causa di inconvenienti sia per la qualità del lavoro, sia per la sicurezza degli operatori e degli utenti	Predisposizione di accordi precisi: modalità di approvvigionamento e conservazione dei prodotti. Aggiornamento della documentazione tecnica dei prodotti forniti. Reciproca comunicazione di eventuali variazioni o anomalie che possono coinvolgere l'attività, facendo riferimento specificatamente ai referenti precedentemente individuati per il coordinamento della fornitura.

<b>Attività svolte dall'Impresa</b>	<b>Possibili rischi da interferenze con le attività aziendali</b>	<b>Misure di prevenzione e protezione per la riduzione dei rischi da interferenze</b>
2 Per la consegna delle forniture: uso di vie di passaggio comuni interne ed esterne e aree di manovra dei veicoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di interferenza con il passaggio di carrelli e lettighe</li> <li>- Rischio di contaminazione di materiali "puliti"</li> <li>- Rischio di riduzione della capacità di esodo in caso di emergenza</li> <li>- rischio di blocco degli ascensori</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di incidenti con automezzi nelle aree di passaggio e di manovra dei veicoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare rigorosamente le disposizioni della Direzione Medica di Presidio circa la distinzione dei "percorsi sporco - pulito" e per la movimentazione dei degenti e dei materiali all'interno di ciascuna struttura.</li> <li>- È assolutamente vietato lasciare ingombri in corridoi e scale ed in tutte le aree esterne.</li> <li>- Gli ascensori e i montacarichi devono essere utilizzati senza superare la portata massima indicata in cabina e non vi si devono introdurre oggetti ingombranti che possano incastrarsi o non permettere la chiusura delle porte.</li> <li>- Le porte degli ascensori non devono essere mantenute aperte con mezzi di fortuna.</li> <li>- E' vietato il trasporto di persone su montacarichi adibiti al solo trasporto di cose.</li> <li>- In caso di guasto di ascensori e montacarichi avvisare la portineria per attivare il pronto intervento.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare la massima prudenza, procedere a passo d'uomo, non sostare o ingombrare i percorsi veicolari, per la manovra di mezzi ingombranti farsi eventualmente assistere da una persona a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia.</li> <li>- Per raggiungere i luoghi di scarico dei materiali seguire i percorsi e i procedimenti concordati in sede di organizzazione della fornitura.</li> </ul>

In caso di evento infortunistico accaduto agli operatori dell'impresa appaltatrice all'interno delle sedi di competenza dell'A.S.S.T., la stessa è tenuta a darne comunicazione alla struttura referente.

Altrettanta comunicazione deve essere inoltrata in caso di rinvenimento di condizioni funzionali anomale di impianti o parti strutturali eventualmente rilevate nell'esercizio del servizio appaltato.

Così come previsto dalla normativa vigente, la valutazione dei rischi specifici relativi alle attività proprie svolte dalle ditte appaltatrici rimane a carico delle stesse, così come la fornitura dei necessari dispositivi di protezione e dell'appropriata formazione al rispettivo personale. Resta fermo l'obbligo, che ad ogni variazione delle modalità di svolgimento dell'attività sia aggiornata la valutazione dei rischi, di conseguenza, se tali modifiche vanno ad incidere sullo svolgimento dell'attività in appalto, la stazione appaltante dovrà riceverne comunicazione per l'adeguamento del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

### **Avvertenze e misure generali di prevenzione e protezione:**

#### **Tessera identificativa:**

In applicazione dell'art. 18 c. 1 lett. u del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ogni lavoratore di impresa esterna deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento recante le proprie fotografia e generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

#### **Rischio elettrico:**

utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa appaltatrice, a norma ed in buono stato di manutenzione; per l'utilizzo degli impianti attenersi alle indicazioni dei responsabili o f.f. delle Unità Operative in cui si interviene.

**Situazioni di emergenza ed evacuazione (incendio, ecc.):** attenersi alle istruzioni contenute nei cartelli esposti presso tutte le strutture aziendali; in caso di ordine di evacuazione seguire la segnaletica di emergenza presente e le indicazioni del personale interno addetto all'emergenza.

## **ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DI DITTE ESTERNE PRESENTE PRESSO LE STRUTTURE DELL'A.S.S.T. di PAVIA NEL CORSO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA**

Gli operatori esterni presenti, se si accorgono dell'insorgere di un'emergenza possono segnalare la situazione al personale A.S.S.T. più vicino o chiamare direttamente il centro di gestione dell'emergenza (CGE) della specifica struttura (numero telefonico indicato nelle tabelle seguenti e riportato sui cartelli di istruzioni per l'emergenza esposti presso ogni struttura).

In caso di incendio limitato, se hanno specifica formazione antincendio e senza esporsi al rischio di ustioni o di intossicazione, possono utilizzare gli estintori presenti e le coperte antifiama, se devono soccorrere persone attaccate dal fuoco.

I tecnici che stanno lavorando con attrezzature e materiali propri dovranno cercare di metterli in sicurezza, considerando la possibilità che questi possano contribuire ad aumentare la gravità dell'emergenza, e segnalare ai soccorritori la presenza di eventuali elementi aggiuntivi di pericolo (materiali infiammabili o esplosivi, apparecchi in tensione, ingombri, ecc.).

Allontanarsi dal pericolo immediato, ma non abbandonare precipitosamente il luogo e seguire le istruzioni dei responsabili locali dell'emergenza o del proprio "capo cantiere", nel caso fosse necessario attuare azioni di soccorso o di messa in sicurezza.

Se la ditta ha a disposizione una sede presso la struttura, gli operatori possono attendere qui istruzioni per eventuali interventi richiesti dall'emergenza.

In caso venga diramato l'ordine di evacuazione, per l'esodo seguire le istruzioni dei responsabili e degli addetti locali all'emergenza o dei soccorritori esterni (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine) e portarsi nei punti di raccolta indicati.

Chiunque non direttamente interessato all'emergenza si trovi alla guida di un automezzo all'interno dell'area della struttura al momento dell'allarme, dovrà immediatamente uscire senza ingombrare le vie di accesso interne ed esterne da lasciare libere per i mezzi di soccorso, o, se deve restare all'interno perché è stato richiesto il suo intervento, deve parcheggiare in una zona che non intralci i passaggi, lasciando il mezzo aperto e con le chiavi inserite.

Per tutta la durata dell'allarme è fatto divieto a tutti di usare sistemi di comunicazione di servizio per chiamate che non siano esclusivamente relative alle operazioni di emergenza.

La fine dell'emergenza viene annunciata esclusivamente dal Responsabile della Gestione dell'Emergenza (RGE) della struttura, che darà anche istruzioni sugli interventi necessari per la ripresa delle normali attività.

I piani di emergenza di ogni struttura sono custoditi presso i rispettivi centri di gestione dell'emergenza. A ciascun piano sono allegate le planimetrie del complesso e degli edifici e le tabelle per le chiamate dei responsabili e degli addetti aziendali all'emergenza, dei soccorsi esterni e dei tecnici di pronto intervento.

**Strutture afferenti ai Centri di Gestione dell'Emergenza  
P.O. OLTREPO**

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale Civile di Voghera</li> <li>◆ Poliambulatorio - Voghera</li> <li>◆ C.R.T. - Casteggio</li> <li>◆ C.P.S. - Casteggio</li> <li>◆ Comunità Protetta – Mornico Losana</li> <li>◆ Comunità Protetta -Villa Morini- Voghera</li> <li>◆ Comunità Torchietto - Pavia</li> <li>◆ C.P.S. - Pavia</li> <li>◆ Poliambulatorio P.le Golgi - Pavia</li> <li>◆ Pneumotisiologico - Pavia</li> <li>◆ Direzione Generale - Pavia</li> <li>◆ Neuropsichiatria Infantile - Pavia</li> </ul>	<p>Centrale Termica Ospedale Civile di Voghera 0383 695 928 (int. 25 928)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ex Ospedale Psichiatrico di Voghera</li> <li>◆ Sede Amministrativa di Voghera</li> </ul>	<p>Centrale Termica ex Ospedale Psichiatrico di Voghera 0383 695 573 (int. 25 573)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale "Arnaboldi" di Broni</li> </ul>	<p>Portineria Ospedale "Arnaboldi" di Broni 0385 58 21 26 (int. 26 126)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale Unificato di Broni – Stradella</li> <li>◆ C.P.S./C.D. - Stradella</li> </ul>	<p>Centralino Osp. Unif. di Broni-Stradella 0385 582999 (int. 26999)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale di Varzi</li> </ul>	<p>Portineria Ospedale di Varzi 0383 547 211 (int. 27 211)</p>

**P.O. LOMELLINA**

STRUTTURA	Centro di Gestione dell'Emergenza dello Stabilimento Ospedaliero di riferimento N° di telefono
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale Civile di Vigevano</li> <li>◆ C.P.S. e C.R.T. - Vigevano</li> </ul>	<p>Portineria Ospedale di Vigevano 0381 333 400 (int. 23 400)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale Asilo Vittoria di Mortara</li> <li>◆ C.P.S. - Mortara</li> </ul>	<p>Portineria Ospedale di Mortara 0384 204 200 (int. 24 200)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale San Martino di Mede</li> <li>◆ C.P.S. - Mede</li> </ul>	<p>Portineria Ospedale di Mede 0384 – 808 200 (int. 28 200)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ospedale C. Mira di Casorate Primo</li> </ul>	<p>Portineria Ospedale di Casorate Primo 02 900 40 286 (int. 20 286)</p>

## **Stima dei costi della sicurezza per ridurre i rischi da interferenze**

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, considerato che:

- le interferenze messe in evidenza possono essere eliminate tramite l'applicazione di misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo già descritte nel presente DUVRI;

- per lo svolgimento della fornitura in questione non sono richiesti particolari apprestamenti di sicurezza necessari ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

- i costi della sicurezza ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari:

per il lotto 1 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale;

per il lotto 2 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

per il lotto 3 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

per il lotto 4 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

per il lotto 5 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

per il lotto 6 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

per il lotto 7 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

per il lotto 8 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

per il lotto 9 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

per il lotto 10 ad **€ 300,00** per costi di coordinamento (30,00 euro ora X 10 ore) oltre iva annui per l'intera durata contrattuale

per un totale complessivo di **€ 3.000,00** oltre iva annui per l'intera durata contrattuale.

Il personale che si occupa del trasporto dei soggetti sottoposti a trattamento dialitico non accedono alle Sale Dialisi.

I costi della sicurezza potranno variare nel corso della realizzazione dell'appalto. La ditta appaltatrice si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di eventuali necessità contingenti.

I costi della sicurezza non sono assoggettabili a ribasso.

## **Norme di sicurezza**

La Ditta aggiudicataria è responsabile nei confronti sia della stazione appaltante sia di terzi della tutela, della sicurezza, dell'incolumità e della salute dei propri lavoratori. La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico, per l'ambiente in cui si svolgono i lavori.

Fra le disposizioni di cui sopra si richiamano in particolare le seguenti norme e successive modificazioni e integrazioni:

- legge 123/2007 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- T.U. D.lgs. 81/2008 "Testo Unico Sicurezza – prevenzione e protezione dei rischi".

**Sottoscrizione del Documento:**

Voghera, 16.05.2017

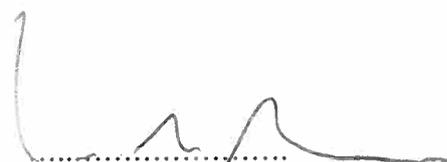
Il Dirigente Delegato per sottoscrizione DUVRI  
(Delega del 07.03.2016 con Prot. n°12331)  
Responsabile U.O.S.D. Gare  
Dott. Davide Rigozzi



Redatto a cura di:  
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione  
e R.T.S.A.  
Dott. Arch. Gian Carlo Scarpini



Per condivisione il D.E.C.:  
Direttore U.O.C. di Medicina Legale  
Dott. Nicola Santoro



**Avvertenza**

Il presente documento è di proprietà intellettuale dell'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale di Pavia, le notizie che contiene sono strettamente riservate e ne è vietata la divulgazione e la riproduzione se non per obblighi connessi alla finalità per cui è stato emesso.